

## Amsterdam 1995 - per i giovani che non c'erano, per chi ha dimenticato.

Esattamente 20 anni fa il gruppo Italiano dell'Intersteno era impegnato nella divulgazione delle formule di gara per il Congresso che si è tenuto ad Amsterdam nel luglio dello stesso anno, allo scopo di incentivare la partecipazione italiana.

Fra le varie tipologie allora esistenti, alcune delle quali superate nel tempo come si può verificare compulsando le classifiche che da quell'anno sono disponibili al sito [www.intersteno.org](http://www.intersteno.org), vi era la *nuova gara di trascrizione rapida*, *'fast transcription' in inglese* per la quale avevamo fatto anche propaganda verso la Francia e gli Stati Uniti in quanto ritenevamo che fosse possibile anche ai loro concorrenti di prendervi parte con successo.

La formula di trascrizione veloce era il risultato di ampie discussioni legate al tema della resocontazione giudiziaria che stava all'epoca decollando e per la quale era ovviamente importante poter valutare il tempo necessario per la produzione di un testo corretto, anche per stabilire i relativi costi.

Questo dibattito aveva portato alla conclusione che il testo finale, dopo la ripresa, dovesse essere consegnato in un massimo di 3 volte il tempo della ripresa, ossia un'ora di ripresa, massimo tre ore di trascrizione-revisione. Ovviamente l'obiettivo era quello di poter poi progressivamente realizzare tempi ancora inferiori.

Alla fine a questa gara si classificarono 13 concorrenti, 11 italiani, 2 francesi e 1 americana, la mitica Karla Wollin Boyer che per diversi anni si è classificata al primo nella gara di ripresa del parlato, ad alta velocità. I risultati sono visibili qui sotto e come si rileva i tempi di consegna erano per lo più inferiori al precitato rapporto 1 a 3.

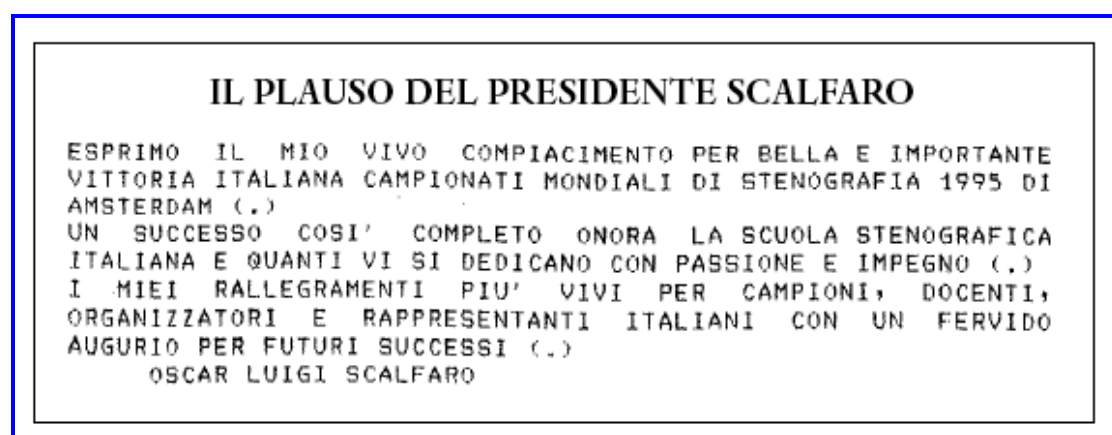
| Fast transcription competition |                     |                 |              |                           |                    |              |                  |
|--------------------------------|---------------------|-----------------|--------------|---------------------------|--------------------|--------------|------------------|
| Plaats<br>Place                | Naam<br>Name        | Land<br>Country | Min.<br>Min. | Lettergrepen<br>Syllables | Fouten<br>Mistakes | Tijd<br>Time | Punten<br>Points |
| 1                              | Silvia Vogliotti    | I               | 8            | 310                       | 15                 | 08.30        | 1405             |
| 2                              | Karla Wollin Boyer  | USA             | 8            | 245                       | 0                  | 13.45        | 1210             |
| 3                              | Barbara Pacher      | I               | 7            | 290                       | 6                  | 09.15        | 1164             |
| 4                              | Paolo Michela Zucco | I               | 8            | 310                       | 43                 | 09.45        | 1147             |
| 5                              | Laura Nutini        | I               | 7            | 290                       | 34                 | 09.00        | 1146             |
| 6                              | Loredana Rosa       | I               | 6            | 270                       | 17                 | 07.30        | 1043             |
| 7                              | Rachele Addis       | I               | 6            | 270                       | 27                 | 06.30        | 1033             |
| 8                              | Barbara Vogliotti   | I               | 6            | 270                       | 48                 | 05.15        | 1022             |
| 9                              | Raffaella Laddaga   | I               | 6            | 270                       | 28                 | 08.30        | 952              |
| 10                             | Mady Martinelli     | F               | 8            | 323                       | 4                  | 20.15        | 946              |
| 11                             | Silvia Cammilli     | I               | 7            | 290                       | 27                 | 15.15        | 903              |
| 12                             | Antonella Mignogna  | I               | 6            | 270                       | 9                  | 11.00        | 871              |
| 13                             | Simone Bardot       | F               | 8            | 323                       | 3                  | 23.45        | 807              |

La gara aveva anche un suo 'fascino' dato dalla corsa che le concorrenti facevano per consegnare alla giuria il dischetto (oggi quasi sconosciuto ai più giovani) che conteneva il testo trascritto.

Tutte le concorrenti italiane hanno utilizzato il metodo Melani, ad eccezione di Paolo Michela Zucco, stenografo al Senato, che utilizzava la Michela elettronica disponibile all'epoca.

Un anefatto curioso è che poco prima della gara ho avuto modo di scambiare qualche idea col rappresentante americano, il signor Henry Foster che, nel congratularsi con l'Italia per essere riuscita a far passare questa formula di gara, si dichiarava però spiacente in quanto sicuramente avrebbe vinto la loro concorrente, cosa invece poi smentita nei fatti. Tra l'altro, proprio in questa occasione, anche nella gara di ripresa del parlato fu preceduta dagli stenotipisti **Daniele Pendolini e Fabrizio Del Signore** rispettivamente primo e secondo alla fantastica velocità di 485 sillabe all'ultimo dei 10 minuti di gara.

Il Congresso di Amsterdam fu l'ultimo nel quale operai come Rappresentante Italiano, poi mi successe Fausto Ramondelli. Il successo di questa nostra partecipazione in termini di quantità e qualità fu eccezionale, tant'è che ricevemmo anche un messaggio di congratulazioni da parte del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.



Una cronaca di questa manifestazione è disponibile sul sito della benemerita Fondazione Giulietti che ha messo in linea le annate della Rivista degli Stenografi e della Civiltà della scrittura. [Questo è il link.](#)

La gara di trascrizione rapida continuò negli anni successivi: a Losanna 2008 ancora la bravissima Silvia Vogliotti scatenò gli applausi con il suo risultato di consegna in un solo minuto. Questo risultato fu possibile grazie ad un'opera di convinzione che il prof. Marcello Melani, in mio presenza, fece alla Vogliotti, ossia appunto quello di tentare il tutto senza praticamente correggere nulla, e la cosa funzionò. Ciò diede la stura a polemiche che solo per dovere di cronaca segnalo essere leggibili sul numero 45 della Rivista degli Stenografi di aprile-giugno 99. [Questo è il link](#), se volete consultarlo.

Il Congresso di Losanna del 1998 segna anche l'ingresso ufficiale dei concorrenti cèki con l'uso del sistema abbreviativo ZAV (dalle iniziali del cognome del signor Jaroslav Zaviacic). I concorrenti intuirono le possibilità di successo in questo tipo

di gara di trascrizione rapida, e si impegnarono in numero e qualità crescenti negli anni, tant'è che la bravissima campionessa al computer, signora Helena Matouskova (oggi Zavacicova in quanto ha sposato nel 2012 il precitato signor Jaroslav Zaviacic) si classificò prima nella gara di trascrizione veloce al Congresso di Roma del 2013, consegnando il testo di 8 minuti in 16 minuti.

La valutazione dei risultati e delle ulteriori possibilità tecniche, ci spinse a proporre di trasformare questo tipo di gara in una prova *'in tempo reale'* ossia consegna immediata al termine del dettato, senza alcuna correzione. Ne discutemmo a lungo col prof. Marcello Melani che spronava le stenotipiste del suo sistema, ed alla fine presentammo l'idea che fu posta in discussione al Consiglio di Antalya del 2006 che doveva approvare. La discussione su lunga e molto animata, ed Isa Corti che era la rappresentante italiana in quel momento, dovette tenere testa alle vivaci opposizioni che si levarono da varie parti, anche con motivazioni ingiustificate quale quella che la proposta avrebbe dovuto essere presentata in lingua tedesca!

Alla fine la spuntammo e dal 2007 la gara in realtime è una realtà acquisita anche come formula lavorativa: negli Stati Uniti da quel momento fu fatta un'ampia propaganda per 'convertire' gli stenotipisti a questa nuova formula di resocontazione come avviene oggi anche in Italia utilizzando anche il riconoscimento del parlato, in alternativa alla scrittura stenotipica.

A parte gli aspetti 'storici' di questo mio documento, vorrei far rilevare come l'attenzione al progresso che avviene al di fuori di noi sia una delle componenti importanti specie oggi, il che non significa adeguamento a mode effimere od idee balzane, ma attenta valutazione di quanto si possa trarre come beneficio per le attività professionali.

Inoltre, anche se lo Statuto dell'Intersteno prevede come primo obiettivo quello di organizzare campionati mondiali nelle varie specialità (che indubbiamente dimostrano coi fatti quale sia lo 'stato dell'arte' oggi raggiunto), è da sottolineare che questi risultati e campionati risulterebbero stantii se non ci fosse la ricerca testimoniata dalle conferenze che si svolgono in occasione dei Congressi e soprattutto l'evoluzione della mentalità e dei metodi di insegnamento, senza i quali i campioni non nascono.

A handwritten signature in black ink, reading "Gianbobbini". The signature is written in a cursive, flowing style with a long, sweeping underline.

Milano, 3 gennaio 2015